

## Condizionatori, dal 1° maggio la stretta: non meno di 25 gradi. Chi fa i controlli?

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### Termosifoni e condizionatori, le novità da maggio

Da maggio al via l'«operazione termostato». Entra infatti nel vivo il piano del governo per tagliare i consumi di elettricità, e quindi di gas. L'obiettivo è risparmiare 4 miliardi di metri cubi nel 2022. Come? [Abbassando la temperatura negli edifici pubblici in una prima fase e riducendo l'uso dei condizionatori](#). Il tutto dal primo maggio al 31 marzo 2023. Resta però aperto il nodo dei controlli nei singoli edifici e la [possibilità di estendere le regole anche ai privati](#). Ecco cosa sapere.

### Si parte dagli uffici pubblici: comuni e scuole

Partiamo dalle regole. In commissione Ambiente e attività produttive è stato approvato un emendamento del M5S al decreto Energia che impone [una stretta su termosifoni e condizionatori delle pubbliche amministrazioni e delle scuole](#). La media ponderata delle temperature dell'aria degli edifici pubblici, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare, non dovrà essere superiore ai 19 gradi centigradi in inverno e minore di 27 gradi in estate, con un margine comunque di tolleranza di due gradi.

**La misura non viene al momento applicata a cliniche, ospedali e case di cura.** «Si tratta - dice Angela Masi deputata 5 stelle che ha proposto l'emendamento- di un modo semplice per contribuire a diminuire il fabbisogno di gas. È giusto che la Pubblica Amministrazione dia il buon esempio, tagliando gli sprechi e sensibilizzando i cittadini a razionalizzare i consumi».

### I controlli difficili

Ma chi controlla? Posto che in caso di violazione delle norme sono previste multe che vanno dai 500 ai 3 mila euro i controlli andrebbero fatti di immobile in immobile. Il che è complesso per la pubblica amministrazione e ancor di più se la misura dovesse essere estesa alle aziende e alle case degli italiani. Rispetto ai privati cittadini comunque [abbassare di un grado le temperature in casa porterebbe già oggi a risparmi di circa il 7-8% sui consumi di gas](#).

### Le abitazioni private: le regole oggi

Ma quali sono le regole in vigore al momento? Nelle abitazioni private non si dovrebbero superare i 20 gradi in inverno con fasce di accensione specifiche dei termosifoni in base alle [sei zone climatiche](#) in cui è divisa l'Italia. Si va dal 15 ottobre, a Milano e Bologna per esempio,

fino al 1 dicembre a Palermo e Catania. Tanto che sono previste **multe fino a 3 mila euro per chi non rispetta il calendario.**

### **I vantaggi potenziali**

Ma tagliare i consumi aiuterebbe l'Italia a sganciarsi dal gas russo? In parte. Secondo alcuni dati Nomisma se si spengono del tutto i condizionatori delle famiglie si risparmiano fino a 10 miliardi di metri cubi mentre se si spengono i riscaldamenti se ne risparmiano 20. Ovviamente si parla di uno scenario estremo. Bisogna infatti tener conto del fatto che il grosso dell'energia oggi viene utilizzato da industria, servizi e trasporti. Sono questi i fronti per cui si parla di una necessità di razionamento dei consumi.

### **Lampioni spenti**

Nell'ambito della stretta per ridurre i consumi potrebbe arrivare anche un decreto per diminuire il consumo elettrico dei comuni. Il che potrebbe significare meno lampioni. **Il governo valuta l'inserimento di una norma per limitare il numero dei lampioni accesi e le ore di illuminazione.** In base alla stessa logica nei condomini si potrebbe ritardare l'accensione della luce nelle parti comuni.